

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture - Viabilità e Trasporti - Risorse Idriche - Ambiente e Rifiuti DETERMINAZIONE N. 290/06 del 27 APR. 2015

OGGETTO: FONDO VALLE ISCLERO "Lavori di completamento arteria in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – IV lotto (ex VI lotto)":

1) Approvazione indennità spettanti alle ditte proprietarie delle aree occupate a seguito annullamento dei decreti definitivi di esproprio n. 13183/S.I. e n. 13185/S.I. del 09.11.2007 disposto dal Capo dello Stato con decreto del 28 aprile 2011;

2) Approvazione competenze legali spettanti all'Avv. Lucio Rodolfo Crisci per l'attività giudiziale/amministrativa e stragiudiziale svolta;

3) Approvazione schema atto di accordo bonario.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N	R	IFERIMENTO	CONTABILE IMPEGNO	N°
---------------------------------	---	-------------------	-------------------	-------------

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione n. 89 del 25.07.2014, del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Provinciale, ex art. 48 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, è stato approvato il piano degli obiettivi ed il P.E.G. per l'anno 2014 autorizzando il Dirigente ad adottare gli atti tecnici, amministrativi e di natura finanziaria necessari per la realizzazione del programma;
- che con delibere C.I.P.E. nn. 121 del 21.12.2001 e 110 del 29.11.2002 si è provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della L. n. 443/2001, a ricomprendere e finanziare nell'ambito del 1^ programma delle opere strategiche nazionali l'intervento denominato "Benevento-Caserta-Al-Grazzanise e variante di Caserta" i lavori di completamento della S.S.V. "Fondo Valle Isclero" -arteria in direzione Valle Caudina SS. 7 Appia IV lotto (ex VI lotto)";
- che per la definizione e l'attuazione del richiamato intervento è stata indetta in data 01.10.2003 Conferenza di Servizi e si è pervenuto in pari data alla sottoscrizione, tra Regione Campania, Provincia di Benevento, Comuni di Sant'Agata dè Goti, Moiano, Airola, Bucciano del correlato Accordo di Programma;
- e che con deliberazione di G.P. n. 460 del 06.10.2003, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto dei lavori di completamento della S.S.V. "Fondo Valle Isclero" arteria in direzione Valle Caudina SS. 7 Appia − IV lotto (ex VI lotto)", dell'importo complessivo di €. 38.704.662,77, comprensivo della quota per le espropriazioni, con imputazione della spesa sul Cap. 12331/4R;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 271 del 10.05.2004 (in B.U.R.C. n. 25 del 17.05.2004), è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 01.10.2003;
- che, l'approvazione dell'accordo "de quo", comporta gli effetti previsti dall'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 (variante urbanistica) in uno a quelli di cui agli artt.: 10, comma 1 ("vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali"), e 12, comma 1, lett. "b" (dichiarazione di pubblica utilità) del D.P.R. n. 327/01;

- che i lavori relativi a detto intervento venivano affidati, con il ribasso medio del 35,132 % all'A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, (impresa capogruppo mandataria), Rillo Costruzioni s.r.l. LA.BIT. s.r.l, (imprese mandanti), di poi costituitasi con atto per Notar Visco del 28.07.2004 Rep. N. 26512 Rac n. 5473, in Società Consortile a r.l. Caudina s.c.a.r.l., ad esito di gara di appalto espletata in data 18.05.2004, aggiudicati con determinazione dirigenziale n. 491/06 del 28.06.2004, formalizzata con successivo contratto n. 488 di rep. del 11.11.2004;
- che l'art. 17/bis del capitolato speciale d'appalto annesso al contratto, n. 488 di rep. del 11.11.2004, di cui al capoverso precedente, poneva a carico dell'Impresa aggiudicataria dei lavori tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura espropriativa fino all'emissione del decreto definitivo di esproprio ivi compresa la liquidazione delle indennità agli aventi titolo;
- che con decreto dirigenziale, prot. generale n. 6449 del 15.07.2004, emesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 22/bis del D.P.R. 327/2001, veniva disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate all'esecuzione dell'intervento, tra le quali erano ricomprese anche le aree in titolarità delle ditte riportate nell' elenco allegato al presente atto, alla lettera "A";
- che con decreto dirigenziale, prot. generale n. 12487 del 23.12.2005, previo avviso di avvio del procedimento, veniva disposto, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001, la proroga a tutto il 20.12.2007 del termine per l'emanazione dei decreti definitivi di esproprio correlati al richiamato decreto di occupazione d'urgenza n. 6449/2004;
- che con decreti dirigenziali, prot. SEP n. 5273 del 28.07.2005; 5528 del 20.06.2006; 9936 del 29.11.2007; 3277 del 03.04.2009; veniva ordinato alla Società Consortile a r.l. Caudina s.c.a.r.l., il deposito amministrativo, presso la Cassa DD. PP. delle indennità di esproprio ed occupazione non accettate dalle ditte proprietarie riportate nell' elenco allegato al presente atto, alla lettera "A";
- che con decreti dirigenziale, n. 13183/S.I prot. generale n.12117 del 09.11.2007 e n. 13185/S.I. prot. generale n. 12118 del 09.11.2007, veniva disposto in favore della Provincia di Benevento l'espropriazione definitiva degli immobili de quibus;
- che le ditte proprietarie degli immobili riportate nel richiamato elenco, con ricorso straordinario al Capo dello Stato richiedevano l'annullamento dei richiamati decreti definitivi di esproprio, prot. n. 13183/S.I./2007 e n. 13185/S.I./2007, e degli atti presupposti (decreto di occupazione d'urgenza n. 6449 del 15.07.2004 e decreto di proroga prot. generale n. 12487 del 23.12.2005);
- che su parere del Consiglio di Stato, Sez III del 06/07/2010, il Capo dello Stato, visto il ricorso Straordinario, con proprio decreto ha disposto in data 28 aprile 2011 l'annullamento dei decreti definitivi di esproprio impugnati, prot. n. 13183/S.I./2007 e n. 13185/S.I./2007, (Allegato "B");
- che le richiamate ditte proprietarie, a mezzo dello Studio Legale Crisci, con comunicazione, acquisita agli atti del protocollo generale dell'Ente in data 03.01.2012 al n. 156, hanno invitato l'Amministrazione Provinciale ad addivenire ad un bonario componimento della questione, dichiarando la propria disponibilità a riconoscere, in capo alla "Provincia di

Benevento" il diritto di proprietà sulle superfici ablate previo risarcimento danni ai sensi dell'art. 42 bis del d.P.R. 327/2001, (Allegato "C");

- che la Provincia di Benevento, in dipendenza della situazione di fatto creatasi (avvenuta realizzazione delle opere, invalidazione della procedura espropriativa per effetto del richiamato decreto del Presidente della Repubblica, e non restituibilità dei suoli occupati), ritiene opportuno riconoscere alle ditte proprietarie espropriate, il diritto al risarcimento del danno secondo i criteri stabiliti dell'art. 42 bis del d.P.R. 327/2001, al fine di evitare una controversia giudiziaria che la vedrebbe sicuramente soccombente con rilevanti aggravi di spese (spese legali e processuali) e di costi a suo danno;
- che a tal uopo, con atto, prot. generale n. 1160 del 26.02.2013, è stato richiesto alla Commissione Provinciale Espropri di Benevento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 3 del DPR 327/2001, la determinazione del valore venale da attribuire alle aree occupate, necessario alla quantificazione del risarcimento del danno ed alla successiva definizione degli accordi transattivi con le ditte proprietarie;
- che la Commissione Provinciale Espropri di Benevento, con la perizia di stima n. 19/2013 ha stabilito che i valori da attribuire alle aree occupate sono quelli derivanti dai V.A.M. (Valori Agricoli Medi) validi per l'anno 2013 Regione Agraria n. 3 riferiti alle colture effettivamente in atto, maggiorati da 1.5 a 3 volte a seconda delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche della zona (Allegato "D");
- che, tenuto conto di quanto stabilito dalla Commissione Provinciale Espropri di Benevento, con la richiamata perizia di stima n. 19/2013 sono state quantificate, secondo i criteri stabiliti dell'art. 42 bis del d.P.R. 327/2001, le indennità spettanti alle ditte proprietarie delle aree occupate allegato lettera "A" facente parte integrante del seguente atto;
- che con nota, acquisita al prot. generale al nr. 26092 in data 12.02.2014, lo Studio Legale Crisci, ha fatto pervenire le copie delle dichiarazioni di accettazione indennità, da parte delle ditte proprietarie interessate secondo gli importi come determinati nell'allegato elenco allegato lettera "A", unitamente alla richiesta di pagamento della somma di €. 116.121,00 per competenze legali (Allegato "E");

Vista la nota prot. nr.U.0050081 del 16/12/2014, con la quale il competente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti finanziatore dell'opera epigrafata, ha autorizzato l'utilizzo della somma di €. 820.206,63, facente degli importi residui delle somme a disposizione degli interventi riguardanti il IV e V lotto, necessaria alla definizione degli espropri e dei contenziosi, etc...;

Vista la nota, pervenuta a mezzo PEC, acquisita al prot. S.E.P.E.P.C. al nr. 37050 in data 20.04.2015, con la quale lo Studio Legale Crisci, ha fatto pervenire, elenco con indicato a fianco di ciascuna ditta proprietaria interessata, l'importo delle relative competenze professionali spettanti per l'attività giudiziale/amministrativa e stragiudiziale svolta, (Allegato "F");

Considerato che sulla procedura amministrativa seguita dal Settore per la definizione della questione in parola, c'è stata condivisione da parte dell'Avvocatura di questo Ente, in considerazione che la definizione bonaria del diritto al risarcimento delle danno eviterebbe una controversia giudiziaria che vedrebbe sicuramente questo Ente soccombente con rilevanti aggravi di spese (spese legali e processuali) e di costi a suo danno;

Dato atto: che in ordine al pagamento della somma complessiva di €. 116.121,00 oltre CPA ed IVA spettante all'Avv. Lucio Rodolfo Crisci per l'attività giudiziale/amministrativa e stragiudiziale svolta per conto delle richiamate ditte proprietarie, l'Avvocatura dei questo Ente, ha espresso parere favorevole, e né attesta la relativa congruità con la sottoscrizione del presente atto;

Richiamata la deliberazione Presidenziale n. 33 del 26.02.2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto Tecnico-Economico per la riutilizzazione degli importi residui delle "Somme a Disposizione" dei lotti IV e V della Fondo Valle Isclero, dell'importo complessivo di €. 1.472.192,11, di cui €. 820.206,83 destinati alla definizione degli espropri e contenziosi;

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., si attesta la regolarità tecnica del presente atto.

Il Dirigente
(dott. Ingl Walentino MELILLO)

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. di approvare le indennità di espropriazione spettanti ai proprietari degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto, pari a n.34 ditte, siccome analiticamente indicati ed individuati nell'elenco allegato lettera "A" facente parte integrante del presente atto, con le relative coerenze;
- 2. di dare atto che su tali importi non dovrà essere operata la ritenuta del 20%, ex art. 35 DPR 327/2001 trattandosi, di terreni non ricadenti in zona omogenea di tipo "A-B-C-D";
- 3. di dare atto che i criteri di calcolo utilizzati sono quelli previsti dall'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico Espropri), sulla base della relazione di stima n. 19/2013 della Commissione Provinciale Espropri di Benevento;
- 4. di dare altresì atto che lo Studio Legale Crisci, con comunicazione, acquisita al prot. generale al nr. 26092 in data 12.02.2014, ha fatto pervenire da parte delle ditte proprietarie interessate le dichiarazioni di accettazione indennità, per gli importi come determinati nell'allegato elenco allegato lettera "A";
- 5. di approvare le competenze professionali, per l'importo complessivo di €. 116.121,00, oltre 4% CPA e 22% per IVA, spettanti all'Avv. Lucio Rodolfo Crisci per l'attività giudiziale/amministrativa e stragiudiziale svolta, e come meglio indicato nel dettaglio nella richiamata nota allegato lettera "F";
- 6. di approvare l'allegato schema di accordo bonario (Allegato "G"), che dovrà perfezionarsi con la relativa stipula;
- 7. di richiedere alla Cassa DD.PP. le somme necessarie al pagamento delle indennità spettanti alle ditte proprietarie interessate e delle competenze legali spettanti all'Avv. Lucio Rodolfo Crisci;
- 8. di provvedere, con successivo atto e ad avvenuto accredito delle somme richieste alla Cassa DD.PP. al pagamento delle indennità/competenze legali, spettanti agli aventi diritto;

9. di imputare la spesa al Capitolo 12331/4R - Prog. N. 2142/12/03

Il Dirigente Settore Avvocatura (Avv. Vincenzo Catalano)

Il Responsabile del Servizio Espropri (Ing. Mirhelantonio Panarese)

Il Responsabile del Procedimento (Ing. Stefanja Rispoli) Il Responsabile Servizio Gestione Appalti (dott. Arigusto Fravaglione)

Il Responsabile del Servizio P.O. delgata (Ing./Salvatore Minicozzi)

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO METODOLOGIE E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

	UFFICIO IMPEGNI	
	REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE	
Сар	Progr. N	

VISTO PER LA REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO METODOLOGIE
E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
(dott.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(Avv. Vincenzo CATALANO))

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE

UFFICIO LIQUIDAZIONI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cod. Creditore ______ liq. n. ______

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO USCITE (Rag. Giuseppe CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(Avv. Vincenzo CATALANO)